

Perché?

Una corretta manutenzione dell'impianto termico permette di:

- ridurre i consumi di energia e risparmiare sulla bolletta;
- rispettare l'ambiente, riducendo le emissioni inquinanti;
- garantire la sicurezza.

E'obbligatoria?

La manutenzione dell'impianto termico è **obbligatoria** per legge.

Quando va fatta?

Le operazioni di manutenzione, pulizia, controllo dei fumi e misurazione del tiraggio (ove previsto) devono essere eseguite almeno con la seguente frequenza (a meno di condizioni più restrittive indicate dal costruttore della caldaia sul libretto d'uso e manutenzione):

- ogni 2 anni per le caldaie a gas di potenza inferiore a 35 kW;
- ogni anno per tutti gli altri impianti.

Chi deve provvedere alla manutenzione?

- l'occupante a qualsiasi titolo (proprietario/ affittuario) dell'immobile per la durata dell'occupazione;
- l'amministratore di condominio, nel caso di impianto termico centralizzato;
- il terzo responsabile, se nominato.

A chi rivolgersi?

I tecnici chiamati ad effettuare le operazioni di manutenzione devono essere abilitati, ossia possedere i requisiti previsti dal D.M. 37/2008 ed aver sottoscritto il Protocollo d'intesa con la Provincia di Brescia.

La dichiarazione di avvenuta manutenzione

Che cos'è?

La dichiarazione di avvenuta manutenzione, è obbligatoria e consiste nella presentazione alla Provincia: **per gli impianti di potenza inferiore a 35 kw** del "rapporto di controllo" della caldaia (allegato G) validato da etichetta autoadesiva (bollino verde) da parte del manutentore;

per gli impianti di potenza uguale o superiore ai 35 kw del "rapporto di controllo" (allegato F) validato dalla ricevuta di versamento dell'importo corrispondente alla potenza della caldaia da parte dell'amministratore di condominio o dal terzo responsabile, se presenti, o altrimenti dal manutentore.

Il responsabile dell'impianto termico è tenuto a comunicare al manutentore i consumi annuali di combustibile, la volumetria ed il Codice Fiscale.

Quanto costa?

Costo biennale della dichiarazione di avvenuta manutenzione

POTENZA IMPIANTO (kW)	IMPORTO (Euro)
<35	7,50.=
35÷50	10,50.=
50,1÷116,3	20,00.=
116,4÷350	25,00.=
> 350	30,00.=

Si fa presente che oltre al pagamento degli importi indicati a fianco il vostro manutentore vi richiederà il pagamento di una quota addizionale spettante alla Regione Lombardia e differenziata in base alla potenza dell'impianto (€ 1,00 per impianti di potenza inferiore a 35 kw, € 1,50 per impianti di potenza compresa tra i 35 e i 50 kw, € 3,50 per impianti di potenza compresa tra i 50,1 ed i 116,3 kw, € 10,00 per impianti di potenza compresa tra i 116,4 ed i 350 kw, € 18,00 per impianti di potenza superiore a 350 kw).



Quanto dura la dichiarazione di avvenuta manutenzione?

La dichiarazione di avvenuta manutenzione ha validità per due stagioni termiche a partire dal 1° agosto successivo alla sua presentazione.

Impianti nuovi

Nel caso di impianti nuovi e solo per i primi due anni, indipendentemente dalla potenza, non è richiesta la presentazione della dichiarazione di avvenuta manutenzione purché il proprio installatore o manutentore trasmetta entro e non oltre la fine del mese successivo al mese in cui è avvenuta l'installazione la scheda identificativa dell'impianto corredata dal rapporto di controllo tecnico attestante la prova di combustione all'attivazione dell'impianto.

I controlli della Provincia

La Provincia è l'ente competente per il controllo degli impianti termici nei comuni del territorio provinciale, escluso quello di Brescia, per il quale l'ente competente è il Comune. Tale attività consiste nel:

- controllo delle dichiarazioni di avvenuta manutenzione;
- attività di ispezione degli impianti.

Ispezione degli impianti Perché?

La Provincia è tenuta ad effettuare ogni anno i controlli su almeno il 5% degli impianti installati nel territorio, anche nel caso in cui sia stata presentata regolarmente la dichiarazione di avvenuta manutenzione.

Scopo di tali ispezioni è:

- 1) la tutela e l'incolumità dei cittadini;
- 2) la riduzione dei consumi energetici;
- 3) il contenimento delle emissioni inquinanti in atmosfera;
- 4) la verifica del rispetto delle normative da parte di tutti i conduttori di impianti termici.

Qual è la procedura?

La Provincia invia una lettera di avviso di visita all'utente, con indicato il nome e il recapito telefonico del tecnico incaricato dell'ispezione. L'ispettore effettua un controllo tecnico sulla caldaia e verifica la documentazione obbligatoria a corredo dell'impianto: libretto d'impianto o centrale, libretto di uso e manutenzione, rapporti di controllo tecnico, dichiarazione di conformità termica ed elettrica dell'impianto, pratica I.S.P.E.S.L. (solo per potenze superiori ai 35 kW), Certificato Prevenzione incendi (solo per potenze superiori ai 116 kW).

LA PROVA FUMI EFFETTUATA DALL'ISPETTORE IN NESSUN MODO PUÒ SOSTITUIRE QUELLA EFFETTUATA DAL MANUTENTORE INCARICATO.

Si deve pagare?

NO.

A carico del responsabile dell'impianto che non abbia provveduto ad effettuare la manutenzione dell'impianto obbligatoria per legge è prevista una sanzione amministrativa da Euro 500,00 a Euro 3.000,00 (art. 7, comma 1, d.lgs. 192/2005 e s.m.i.).





Enrico Mattinzoli
Assessore all'Ambiente,
Ecologia, Attività Estrattive
ed Energia della
Provincia di Brescia

L'Assessorato provinciale all'Ambiente ed Energia considera prioritaria la politica della **TUTELA dell'AMBIENTE** e quindi della **SALUTE e della SICUREZZA dei CITTADINI**.

Il nostro impegno in campo energetico è rivolto allo sviluppo delle fonti rinnovabili (solare, idroelettrico, biomasse, biogas), al miglioramento dell'efficienza energetica ed alla conseguente **riduzione delle emissioni inquinanti anche facilitando gli utenti negli adempimenti previsti dalla legge regionale e nazionale** sul controllo degli impianti termici, la mancata manutenzione dei quali provoca ogni anno centinaia di incidenti e decine di vittime.

E' quindi nostro dovere prevenire ed invertire tale tendenza.

La "CAMPAGNA DI CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI" raggiunge l'obiettivo di **contenere il costo a carico dell'utente**, oltre che dare certezza che le manutenzioni vengano effettuate a regola d'arte, da tecnici abilitati, garantendo la sicurezza dell'impianto ed il controllo delle emissioni in atmosfera, con ricadute positive sulla qualità dell'aria che respiriamo.

Per informazioni sui manutentori abilitati è possibile rivolgersi anche a:

ASSOCIAZIONE ARTIGIANI
Via Cefalonia 66, Brescia
tel **030 2209811**
cait@assoartigiani.it

API INDUSTRIA
Associazione per l'Industria
Via Lippi 30, Brescia
tel **030 23076**
servizi@api.bs.it

CONFARTIGIANATO
IMPRESE UNIONE DI BRESCIA
Via Orzinuovi 28, Brescia
tel **030 37451**
area.categorie@confartigianato.bs.it

ASSOPADANA - CLAAI
Via Lecco 5, Brescia
tel **030 3544404**
ivan@assopadana.com

A.B.C.
Associazione Bresciana Caldaisti
Via Vannucci 24, Brescia
tel **333 1286518**
associazionebrescianacaldaisti@virgilio.it

CNA
Via Orzinuovi 3, Brescia
tel **030 3519511**
info@cna Brescia.it

ABI
Associazione Bresciana Installatori
Via Cuzzetti 15, Brescia
tel **030 2001836**
segreteria@abiweb.it



Assessorato all'Ambiente ed Energia
Settore Ambiente, Attività Estrattive, Rifiuti ed Energia

Ufficio Energia ed Impianti Termici
Via Milano, 13 - 25126 Brescia
Tel **030 3749 264/954** - Fax **030 3749 430**

www.provincia.brescia.it

DOPPIOVITA'

Non scherzare con la caldaia.

Chiedi il bollino verde ad un manutentore abilitato.

LA MANUTENZIONE DELLA CALDAIA
UN OBBLIGO CHE CONVIENE A TUTTI!
SCEGLI RISPARMIO, SICUREZZA E AMBIENTE.

